



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

DEL 23/08/2010

OGGETTO: Avvio del Nido d'Infanzia Comunale di Via Colombo. Approvazione Regolamento Sovracomunale relativo ai servizi per la prima infanzia nei Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis.-

L'anno **duemiladieci** addì **ventitre** del mese di **Agosto** alle ore **10,30** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data 18/08/2010 prot. 10645, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta Elisabetta Montagna nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	presente	assente		presente	assente
1	CORONA Antonella	X	10	PINNA Elisa	X
2	ARGIOLU Andrea	X	11	PINNA Saverio	X
3	CORONA Andrea	X	12	PUDDU Angelo	X
4	CORONA Fabio	X	13	PUSCEDDU Egidio	X
5	DEIANA Efisio	X	14	SANNA Antonio	X
6	FADDA Mario	X	15	SERRA Agostino	X
7	GHIRONI Sebastiano	X	16	SERRA Giovanna Maria	X
8	MONTAGNA Elisabetta	X	17	USALA Antonina	X
9	PEDDITZI Pasquale	X		Totale	13
					4

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL PRESIDENTE

Introduce il punto posto all'ordine del giorno.

L'Assessore **Fabio Corona** espone il contenuto della proposta di Deliberazione portata all'attenzione del Consiglio.

Come membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione comunica che il Consiglio di Gestione, ha deciso l'affidamento al socio operativo, cioè al Consorzio che ha vinto, il Servizio Asilo Nido per il tempo di quattro mesi, e cioè fino al 31 dicembre 2010, data di scadenza del contratto che è stato stipulato fra gli Enti e la Fondazione.

Spiega che oggi il Consiglio dovrà procedere alla approvazione della istituzione del nuovo Servizio di Infanzia Comunale presso la struttura di Via Colombo per 36 bambini.

Precisa che il Comune di Maracalagonis provvederà al affidare alla Fondazione Polisolidale il nuovo Servizio, e che la medesima, nell'ambito delle proprie prerogative, procederà all'affidamento del Servizio per quattro mesi al Consorzio quale socio operativo, e riferisce sulle modalità di affidamento possibili per il servizio.

Spiega che la somma corrispondente quantificata in €. 296.142,86 verrà trasferita al Comune di Sinnai e che tale importo ricomprende €. 58.142,86 quale prevista contribuzione utenza.

Riferisce inoltre che si dovrà procedere alla approvazione del Regolamento Comunale per i Servizi alla prima infanzia così come già fatto dai Comuni di Sinnai e Burcei, che si riferisce agli anni 2010/2011.

Il Consigliere **Sanna** chiede spiegazioni in merito alla Fondazione Polisolidale ed al suo funzionamento.

L'Assessore **Fabio Corona** riferisce che con Deliberazione del Consiglio Comunale del 2006 si era stabilito, quale scelta politico amministrativa di creare la Fondazione formata a maggioranza dai tre Comuni e dal socio operativo, a cui affidare, in base alle decisioni dei tre Consigli Comunali, la gestione dei Servizi Sociali che così non vengono più gestiti direttamente dal Comune, ma attraverso il socio operativo che agisce.

In particolare il nuovo servizio, che si sta per avviare, si andrà ad aggiungere a quelli già affidati in gestione alla Fondazione che agirà attraverso il Consorzio di Cooperative, con un servizio integrato.

Il Consigliere **Sanna** chiede ulteriori informazioni circa le figure professionali da assumere ed il soggetto abilitato a fare le assunzioni.

L'Assessore **Fabio Corona** precisa che le assunzioni verranno fatte dalla Fondazione in modo autonomo, per le figure che si renderanno necessarie, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio.

Successivamente si procederà all'affidamento del servizio ad un nuovo socio operativo, individuato attraverso una gara ad evidenza pubblica, con un nuovo contratto di durata congrua, in modo da stabilizzare i servizi offerti, con indubbio vantaggio per l'Ente.

Ricorda poi che il Comune di Maracalagonis ha due rappresentanti di cui uno nel Consiglio di Indirizzo, che è lui su delega del Sindaco, ed uno nel Consiglio di Gestione, che è la dr.ssa Elena Pinna (scelta su sua indicazione) quale rappresentante nel Consiglio di Indirizzo.

Precisa che, sulla base di una Sentenza chiarificatrice del 4/08/2010, per l'assegnazione del servizio fino al 31 dicembre non è necessaria una gara, in quanto trattasi di servizi alla persona, e che a scadenza il Direttore Generale della Fondazione ripartirà con un nuovo contratto con un Socio operativo (Consorzio di Cooperative) con l'auspicio di rafforzare i servizi e di ridurre i costi.

Il Consigliere **Sanna** osserva come il servizio asilo nido rivolto a 36 bambini verrà a costare circa 250.000,00 euro che verranno prelevati dal fondo unico, e conseguentemente verranno ridotte le risorse disponibili per altri interventi o attività.

L'Assessore **Fabio Corona** precisa che quella di attivazione del Servizio asilo nido rappresenta una scelta politica fatta dall'Amministrazione, e che dei trentasei posti bambino ne sono già stati coperti 35, e tutti

con bambini di Mara (su 114 bambini residenti ricompresi nella fascia di età fra i sei mesi ed i trentasei mesi) cosa non usuale in fase di prima apertura.

Il Consigliere **Ghironi** osserva come il costo totale a carico del bilancio sia di oltre 240.000,00 euro per ogni anno, importo che verrà trasferito alla Fondazione, e ritiene che si sarebbe potuto affidare il servizio a qualche Associazione di Maracalagonis o a qualche privato con risparmi certi per il Comune.

Rileva come per i bambini degli altri Comuni sia prevista la possibilità di iscrizione a Mara, e chiede quale verrà ad essere la situazione nel caso in cui il posto vi sia solo per un anno in quanto, poi, vi potrà essere la necessità per i bambini residenti.

Chiede poi quale sia il costo per ciascun bambino, come venga calcolata la contribuzione utenza, dal momento che sulla base dell'ISEE si verificherà che chi lavora pagherà di più di chi non lavora, con evidente disparità, e quale verrà ad essere il costo per gli eventuali bambini di Burcei.

L'Assessore **Fabio Corona** ritiene che il Consigliere Ghironi non abbia letto il Regolamento, perché vi avrebbe trovato le risposte per le domande astruse fatte. Precisa che non si deve parlare dell'asilo di Burcei che non esiste, ma solamente di quello di Maracalagonis su cui può rispondere.

Evidenzia come i costi siano stati previsti sulla base di quelli di analoghe strutture già funzionanti, dove le amministrazioni si sono assunte l'onere per garantire un servizio di fondamentale importanza, perché l'asilo nido non rappresenta una spesa, ma ha una funzione sociale importante per i bambini che imparano da piccolissimi a relazionarsi con gli altri, e fornisce un supporto alle famiglie di lavoratori e di non lavoratori. Con riferimento poi alle graduatorie evidenzia che verranno fatte sulla base di criteri già collaudati, e di norme precise, con possibilità di controllo, a garanzia del buon funzionamento e di equità per i cittadini.

Il Consigliere **Ghironi** rimarca come le domande fatte fossero volte a capire come verrà erogato il Servizio Asilo Nido, come verrà gestito, mentre l'assessore, che dichiara la scelta politica, risponde con malafede e cattiveria alle osservazioni dell'opposizione, non è corretto nel cercare di ottenere il voto favorevole da parte dei consiglieri alla proposta di deliberazione, perché ce l'ha nel DNA di essere così.

Preannuncia il suo voto contrario ed invita ad avere rispetto nei confronti dei consiglieri della minoranza quando fanno delle domande perché non si è capito qualcosa.

Il Consigliere **Saverio Pinna** osserva come una cosa sia il Regolamento ed un'altra l'organizzazione del servizio. A lui interessa sottolineare che, poiché il Regolamento nasce dalla esigenza di dare a uomini e donne la possibilità di andare a lavorare, fornendo alle famiglie un adeguato supporto, sarebbe stato necessario fornire informazioni sui criteri di formazione della graduatoria, in modo da consentire una valutazione, o una scelta diversa.

Con riferimento invece alla scelta politica di attivazione del servizio, che peraltro condivide, poiché comporta una spesa annua di circa 240.000,00 Euro prelevata dal fondo unico, chiede di sapere cosa si sia tagliato per finanziare il nuovo servizio.

L'Assessore **Fabio Corona** precisa che per poter organizzare il nuovo servizio, che si prevede di far partire dal 1 Settembre 2010, si sono aperte le iscrizioni per acquisire le domande dei genitori informando tutte le famiglie interessate, in modo da poter fare una graduatoria sulla base di criteri pubblici.

Riferisce poi di non sapere in modo specifico da dove verranno prelevate le risorse, in quanto, dopo aver fatto la scelta, come maggioranza, che il servizio Asilo Nido era importante, e necessario per il sostegno delle famiglie, si è deciso di utilizzare le risorse del fondo unico.

Il Consigliere **Saverio Pinna** evidenzia come nella proposta di deliberazione si parli di trasferimento di risorse al Comune di Sinnai.

L'Assessore **Fabio Corona** precisa che non si stanno aumentando i trasferimenti al Comune di Sinnai come capofila per il servizio educativo, di assistenza domiciliare ecc. ma si stanno finalizzando quelli già in atto, che non vengono modificati nel loro importo, ma solo utilizzati in parte per il servizio Asilo Nido.

Il Consigliere **Saverio Pinna** ritiene che qualcosa sia stata tagliata per l'attivazione dell'Asilo Nido. Chiede poi spiegazioni sulla istituzione del servizio di mamma accogliente.

L'Assessore **Fabio Corona** evidenzia che è stata prevista la possibilità per una mamma che abbia figli di pari età, ed una casa adeguata, di attivare il servizio di mamma accogliente. Invita perciò a diffondere l'informazione.

Il Consigliere **Fadda** fa presente che farà un intervento personale di coerenza e poiché fino ad oggi ha sempre dichiarato di essere contrario all'affidamento del servizio alla Fondazione, decisione che, come riferito dall'Assessore, rappresenta una scelta politica della maggioranza che come tale va rispettata, preannuncia che non la approverà.

Dichiara che non entrerà nel Regolamento che per alcuni versi può anche essere fatto bene, mentre per altri non lo condivide.

Non condivide affatto la individuazione della Fondazione quale gestore del servizio dal momento che, a fronte di una contribuzione utenza di circa 58.000,00 Euro, e di circa 240.000,00 Euro che dovranno essere aggiunte dal bilancio si arriva a dei costi decisamente superiori a quelli che sarebbero derivati da un affidamento diretto dello stesso da parte del Comune, cosa che lui avrebbe preferito.

Evidenzia, poi, che sulla base di quanto preventivato vi sarà una spesa a bambino per il Comune molto alta che si ripeterà per tutti gli anni, con caricamento sul fondo unico e con conseguente contrazione degli altri servizi finora erogati.

Ricorda come personalmente consideri il servizio Asilo Nido molto importante come si può verificare sulla base dell'impegno profuso per la realizzazione della struttura destinata a tale servizio avviata quando lui era Sindaco, mediante il reperimento dei fondi e la ristrutturazione dell'immobile, ma ribadisce di non trovare giustificata la scelta di affidamento della gestione di questo servizio alla Fondazione, che ha ragione di esistere per altri servizi educativi ma non per questo, anche perché, dal momento che si prevede l'utilizzo di strutture messe a disposizione dal Comune, poteva essere fatta una gestione Comunale.

Evidenzia che, come nonno, è al corrente che è prevista l'apertura a settembre, anche se teme che il servizio non riuscirà a partire in tale data, con difficoltà per qualche famiglia, e chiede le motivazioni dell'accettazione delle domande senza certezze sui tempi.

L'Assessore **Fabio Corona** smentisce le voci sui ritardi nell'avvio del servizio fatte circolare in Paese ed assicura che il servizio partirà puntualmente così come garantito dagli uffici, che si sono impegnati in tal senso negli ultimi mesi.

Fa presente che può capire il fatto che non condivide la scelta politica di assegnazione del servizio Asilo Nido alla Fondazione, ma ribadisce che l'assegnazione alla Fondazione, per pochi mesi, comporterà dei costi decisamente inferiori a quelli degli altri Comuni vicini, come si è potuto verificare attraverso una analisi puntuale, così come risulta più conveniente affidamento alla medesima Fondazione degli altri servizi a seguito della razionalizzazione degli stessi.

Al Comune di Maracalagonis spetterà, invece, la funzione di controllo, attraverso i propri rappresentanti che ne faranno valere le ragioni e vigileranno.

Ricorda come la Deliberazione del 2006 di costituzione della Fondazione che è ancora valida, e che è stata votata anche da lui, abbia rappresentato uno strumento ottimo di gestione e lui conferma tale opinione, in quanto la scelta consente di contenere i costi da scaricare sulle famiglie.

Con riferimento poi alla gita anziani fa presente che non ne è stata possibile l'organizzazione a causa della disinformazione.

Il Consigliere **Fadda** osserva come l'Assessore stia facendo da solo i ragionamenti mentali, mentre lui ha fatto solo degli esempi di cosa pensa la gente.

Fa presente di non discutere sulla Fondazione e sulle motivazioni che ne hanno determinato la nascita, ma solamente sul fatto che non è obbligatorio, per tutti i servizi che potrebbero nascere, dare tutto alla Fondazione.

Ribadisce la convinzione che il servizio Asilo Nido potesse essere inizialmente gestito in proprio dal Comune, per vedere come andava, con dei risparmi. Con riferimento, poi, al contenuto del Regolamento ritiene non corretto prevedere che il servizio mensa venga dislocato a Sinnai mentre sarebbe stato meglio non scrivere niente. Propone, perciò, la modifica dell'articolo 14 da "cucina centralizzata presso l'Asilo Nido di Sinnai..." a "cucina centralizzata" e basta.

Non ha nulla contro Sinnai, con cui ha sempre collaborato, ma non è d'accordo se in un contesto tutto quello che viene fatto, quali acquisti, assunzioni, ricadute economiche, ecc. finisce per andare verso un solo Comune, anziché essere ripartiti in parti uguali con attenzione per i due Enti.

Il Consigliere **Fadda** precisa di non aver mai chiesto un aumento della contribuzione utenza dato che non si può aumentare ulteriormente il carico sulle famiglie, mentre dice solo che avrebbe voluto fare almeno per il primo anno una scelta diversa per vedere se era possibile una diminuzione dei costi.

L'Assessore **Fabio Corona** rimarca come non si siano trovate soluzioni diverse e si stia dando incarico alla Fondazione di gestire per quattro mesi il servizio Asilo Nido. Successivamente sarà la Fondazione a decidere liberamente nell'ambito delle quattro modalità di affidamento, in modo da fornire un buon servizio ai prezzi più bassi possibile.

Conferma poi la propria convinzione che la Fondazione sia un ottimo strumento per gestire i servizi sociali che già ha e quelli nuovi che verranno.

Il Consigliere **Fadda** ribadisce come una spesa annua per il Comune di 240.000,00 Euro sia molto alta e lamenta che nel Regolamento non vengono indicate in dettaglio le figure professionali previste per 36 bambini, circostanza che non consente la quantificazione dei costi per il personale, che rappresentano la voce di massima incidenza.

L'Assessore **Fabio Corona** precisa che il personale sarà adeguato nel rispetto dei parametri previsti dalla Regione. Assicura poi che sulla base delle informazioni raccolte dai funzionari responsabili il servizio potrà regolarmente prendere avvio dai primi di settembre.

Il Consigliere **Sanna** ricorda come rispetto al servizio asilo Nido si sia sempre trovato su posizioni diametralmente opposte, nel massimo rispetto per entrambi, rispetto a quelle dell'Assessore che ritiene il servizio Asilo Nido molto importante. Lui crede che certi servizi vadano a periodi storici e pensa che l'Asilo Nido sia un servizio rivolto a collettività dove ci sono esigenze diverse da quella di Maracalagonis.

Osserva come prima nessuno portasse i figli al Nido dal momento che l'esigenza nasce solo nelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano. Si chiede, poi, se la collettività abbia risposto con tante richieste perché si trova nella effettiva necessità in quanto i due genitori lavorano, oppure si tratti di famiglie monoreddito dove si sceglie di lasciare il figlio alla baby sitter perché si paga poco.

Poiché da un'analisi dei costi del servizio si evince un costo medio a carico del Comune per ciascun bambino di oltre 600,00 Euro al mese, ritiene necessario che si faccia una attenta analisi di coloro che utilizzeranno effettivamente il servizio, dal momento che per lo stesso vengono prelevate somme consistenti dal bilancio dell'Ente che potrebbero essere utilizzate a supporto di casi di disagio, o di povertà estrema.

Dichiara di non condividere la scelta politica di attivare un nuovo servizio, in un periodo in cui vengono ridotte le risorse a disposizione degli Enti, e quella di non scegliere di intervenire in modo meno oneroso, magari ricorrendo ad un affidamento diretto della gestione da parte del Comune in luogo dell'affidamento alla Fondazione, oppure si sarebbe potuto dare un contributo finalizzato alle strutture private.

Non vuole che gli si dica che è contrario agli asili nido, ma può solo dire che la scelta fatta non è condivisibile.

L'Assessore **Fabio Corona** ritiene il discorso perfettamente politico e precisa che proprio in un momento di crisi il pubblico deve intervenire nelle situazioni di difficoltà.

Fa presente come siano stati indicati i criteri di ammissione al servizio proprio per impedire che si creino situazioni di ingiustizia, ed infatti ogni cittadino dopo sei mesi, ha diritto ad avere tutti i servizi.

Ritiene che il costo sia veramente basso, ma auspica che quando la Fondazione sarà in funzione, i costi possano essere abbassati ancora, sempre con l'obiettivo di fornire servizi migliori di supporto alle famiglie.

Il Consigliere **Saverio Pinna** dichiara di pensarla diversamente da Sanna, in quanto personalmente la presenza di un servizio di questo tipo le avrebbe risolto molti problemi, perché si tratta anche di un servizio alla famiglia.

Condivide l'osservazione che si tratti di un servizio che ha i suoi costi, ma ritiene che la scelta di farlo gestire da parte dei privati mediante la concessione di un contributo non consenta poi un intervento da parte

del Comune, cosa che è invece sempre possibile per un servizio pubblico, dove si può intervenire dicendo la propria.

Osserva come tutte le Scuole rappresentino un costo pubblico per la Società, sia la Scuola Materna che la Scuola Elementare che la Media, affiancate dalle Scuole private, ed il cittadino può scegliere.

Politicamente auspica che per il nuovo servizio ci siano spazi per le professionalità presenti a Mara.

Ritiene poi significativo il fatto che ci siano 35 bimbi iscritti perché ciò vuole dire che c'è l'esigenza del servizio e sarà compito dei politici migliorare il servizio, e vigilare sull'operato della Fondazione e sulle possibilità di lavoro offerte ai Maresi.

Fa presente poi che politicamente si opererà la verifica di cosa si andrà a tagliare per pagare i maggiori costi del nuovo servizio.

A questo punto ciascun gruppo formula le proprie dichiarazioni di voto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale di Maracalagonis ha ultimato parte degli interventi di ristrutturazione del caseggiato scolastico sito in Via Colombo che consentono di poter allestire ad avviare il nido d'infanzia comunale sin dal prossimo settembre per una capacità ricettiva di n° 36 bambini articolato in n° 3 sezioni;

VALUTATO che l'avvio del nido d'infanzia consentirà finalmente all'Amministrazione Comunale di colmare la carenza di servizi pubblici per la prima infanzia consentendo di dare risposte alle esigenze delle famiglie maresi con prole;

DATO ATTO CHE le Amministrazioni Comunali di Sinnai, Burcei e Maracalagonis a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n° 23 del 23.12.2005 denominata "Sistema Integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n° 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio assistenziali)" ed in linea con il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (P.L.U.S.) dell'Ambito Quartu hanno avviato e progressivamente rafforzato nuove modalità associate di programmazione e gestione degli interventi socio assistenziali;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto delle nuove disposizioni legislative regionali, hanno stipulato in data 12.12.2006 una convenzione fra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n° 267/2000 finalizzata alla gestione associata di servizi socio assistenziali ed educativi che ha portato alla costituzione della "Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione", quale soggetto misto pubblico privato partecipato in misura prevalente dai Comuni, a cui è stata affidata la gestione dei servizi associati integrati di natura sociale.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 16/11/2006 con la quale si assumeva, quale scelta politico-amministrativa, di considerare tutti i servizi socio assistenziali ed educativi quali attività doverose e pertanto servizi pubblici locali, qualificandoli privi di rilevanza economica e si procedeva alla gestione integrata dei suddetti servizi pubblici in forma indiretta associata con i Comuni di Sinnai, Burcei e Villasimius ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. b) punto 2 della L.R. 23/2005, mediante procedura avviata dal Comune di Sinnai che aveva concluso una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un unico soggetto gestore opzionabile successivamente quale partner privato di un soggetto misto pubblico-privato costituito ai sensi dell'art. 37 comma 8 della L.R. n. 7 del 21/04/2005 e si approvava lo schema di convenzione per tale gestione associata;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 174 del 31/12/2009 con la quale venivano impartiti gli indirizzi in merito all'affidamento diretto dei servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi alla Fondazione Polisolidale – Fondazione di Partecipazione ai sensi dell'art. 37 comma 8 della L.R. n° 7 del 21/04/2005 anche nelle more della definizione e stipula del contratto di servizio;

DATO ATTO che in data 14 del mese di gennaio 2010 è stato sottoscritto il contratto di servizio transitorio tra la Fondazione "Polisolidale-Fondazione di Partecipazione ed i Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis, per l'affidamento della gestione dei servizi socio sanitari ed educativi nei territori per l'anno 2010;

RITENUTO che anche la suddetta struttura socio educativa e il relativo servizio per la prima infanzia debba confluire nella gestione associata integrata affidata alla suddetta “Fondazione Polisolidale” come ipotizzato nell’accordo partenariale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 68 del 03.06.2009 sottostante alla costituzione della Fondazione;

PRECISATO che è peraltro necessario procedere alla regolamentazione dei servizi per la prima infanzia secondo logiche associative fra i Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis al fine di raggiungere apprezzabili livelli di omogeneizzazione dei servizi nel territorio, conseguire razionalizzazione delle risorse, parità di accesso ai servizi da parte dei cittadini, rafforzando in capo ai Comuni il proprio ruolo strategico nella programmazione e nella definizione dei livelli standard di servizio.

CONSIDERATO CHE anche a seguito dell’emanazione del Regolamento di attuazione dell’art. 43 della L.R. n° 23/2005 denominato “Organizzazione e Funzionamento delle strutture sociali” approvato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n° 4 del 22/07/2008 e dei “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia” approvati da ultimo con deliberazione della G.R. n° 28/11 del 19/06/2009, le Amministrazioni Comunali intendono approvare un nuovo regolamento sovra comunale dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni);

VISTO e VALUTATO il testo del nuovo Regolamento sovra comunale dei servizi alla prima infanzia che è allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);

DATO atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

SENTITO quanto emerso nel corso della discussione;

SENTITO il Consigliere **Fadda** che per dichiarazione di voto per sua coerenza personale e del gruppo conferma il voto contrario alla approvazione del Regolamento ed all’affidamento del servizio alla Fondazione. Conferma poi le opinioni espresse nel corso del dibattito e la richiesta di affidamento diretto del servizio Asilo Nido da parte del Comune, a cui lui è favorevole.

Si riserva comunque di cambiare idea sulla base della dimostrazione della effettiva convenienza della scelta della maggioranza di affidamento del servizio Nido alla Fondazione, e rimarca come i costi finali per la gestione che dovrà sostenere il Comune siano molto alti.

SENTITO il Consigliere **Saverio Pinna** che per dichiarazione di voto preannuncia che sul Regolamento darà il voto di astensione, perché ritiene che il servizio ci debba essere.

Lamenta che non gli è stata data risposta su cosa si andrà a tagliare, e fa presente che vigilerà.

Ritiene che il Regolamento vada bene ma che oggi non si proceda solo alla sua approvazione ma si compia anche una scelta politica.

SENTITO il Consigliere **Sanna** che per dichiarazione di voto, comunica di discostarsi dal capogruppo perché non ce la fa a dare un voto di astensione poiché in base alla sua storia personale ed alle battaglie sarebbe una scelta troppo difficile.

Preannuncia perciò che a malincuore darà il proprio voto contrario, pur con la speranza che il servizio si svolga in modo diverso da come lui lo ha prospettato.

SENTITO l’Assessore **Andrea Corona** che per dichiarazione di voto come capogruppo esprime la consapevolezza che l’avvio del servizio Asilo Nido rappresenti per il Paese un passo importante.

Ribadisce come la maggioranza sia assolutamente convinta della bontà dell’operazione e chiede al gruppo di votare a favore.

SENTITO il Consigliere **Ghironi** che precisa che non si è contrari all'Asilo, ma solo alla scelta del tipo di gestione, perché se fosse stata scelta la gestione diretta avrebbero potuto votare a favore.

CON VOTI favorevoli n° 9, voti contrari n° 3 (Fadda, Ghironi e Sanna), astenuti n° 1 (Saverio Pinna)

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa

- 1) **DI ISTITUIRE** il nuovo servizio nido d'infanzia comunale presso la struttura dell'Ex Scuola Elementare di Via Colombo con una capacità ricettiva ordinaria pari a n° 36 bambini.
- 2) **DI DARE ATTO** che ai costi di gestione e funzionamento quantificati in € 296.142,86 si farà fronte mediante parte delle risorse trasferite annualmente al Comune di Sinnai per la gestione associata integrata e stanziata annualmente nei bilanci di previsione nonché in parte mediante la contribuzione utenza stimata in € 58.142,86 le cui fasce di contribuzione saranno definite annualmente in maniera omogenea dalle tre Amministrazioni Comunali.
- 3) **DI DARE ATTO** che la gestione integrale del suddetto servizio è parte della gestione associata integrata affidata alla "Fondazione Polisolidale" partecipata e costituita in misura prevalente dai Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis come previsto dagli atti costitutivi fondativi, alla quale è attribuito peraltro il comodato d'uso gratuito della struttura suddetta.
- 4) **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale di definire le specifiche dell'organizzazione del servizio e le modalità di affidamento dello stesso.
- 5) **DI APPROVARE** il "*Regolamento Sovracomunale dei Servizi alla Prima Infanzia dei Comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis*" che, composto da n° 30 articoli, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6) **DI DARE ATTO** che il suddetto regolamento entrerà in vigore sin a decorrere dall'Anno Educativo 2010/2011;

CON SEPARATA votazione

UNANIME DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Elisabetta Montagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Maura Biggio

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 11/08/2010 Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale f.to Dr.ssa Gabriella Saba
---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 23/08/2010 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario f.to Dr.ssa Maura Biggio
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **17/09/2010** all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 60 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 11826 del 17/09/2010)

Maracalagonis, li 17/09/2010

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maura Biggio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. _____ del _____
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____
per _____ i _____ seguenti _____ motivi

Maracalagonis, li _____

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maura Biggio

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li _____

l'Impiegato Incaricato